

TORNATA DEL 10 OTTOBRE 1860

-28-

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIEBI.

SOMMARIO. *Presentazione di progetti di legge per maggiori spese; per cessione di una foresta al patrimonio privato di S. M. e per strade nazionali in Sardegna — Approvazione del progetto di legge per la promulgazione nelle provincie toscane delle leggi e dei regolamenti relativi alla guardia nazionale.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4 pomeridiane.
(Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e delle finanze.)

ATTI DIVERSI.

ARNULFO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene senza osservazioni approvato, e partecipa i seguenti omaggi fatti al Senato:

Dal signor Enrico Falconcini, del primo fascicolo della Rivista dei comuni italiani;

Dai compilatori del giornale *Il regno d'Italia* di parecchi esemplari di una lettera al deputato Depretis sulle presenti condizioni della Sicilia;

Dal signor F. Sanseverino, di 160 copie di un suo opuscolo sul riordinamento amministrativo;

Dal signor Francesco de Lachenal, di un suo scritto intitolato: *De la peine de mort*;

Dal dottore Francesco Onetti, di alcuni esemplari di un suo scritto sul clima di San Remo;

Dal Governo della provincia di Como, di 40 copie della relazione al Consiglio sulle condizioni di quella provincia;

Dal senatore Bufalini, di un suo opuscolo sul pubblico insegnamento, e specialmente della medicina e chirurgia, considerato in relazione colla civile libertà;

Dal senatore Elia Lombardini, di alcune sue osservazioni storico-critiche sull'origine e sul progresso della scienza idraulica nel Milanese ed in altre parti d'Italia;

Dal senatore Luigi Lechi, presidente dell'Ateneo di Brescia, di un esemplare delle sue memorie sulla tipografia bresciana nel secolo decimoquinto.

PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI LEGGE: PER MAGGIORI SPESE; PER CESSIONE DI UNA FORESTA AL PATRIMONIO PRIVATO DI S. M.; E PER STRADE NAZIONALI IN SARDEGNA.

PRESIDENTE. La parola spetta al signor ministro delle finanze.

VEGHEZI, ministro delle finanze. Ho l'onore di rassegnare al Senato quattro schemi di legge portanti approvazione di maggiori spese nei bilanci del 1859 e 1860, riguardanti i Ministeri dell'interno, delle finanze e dei lavori pubblici. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 307.)

Ho eziandio l'onore di rassegnare all'approvazione del Senato un progetto di legge per la cessione di una foresta demaniale al patrimonio particolare di S. M., ed un altro per l'abolizione in questi antichi Stati della privativa demaniale per la vendita del piombo in palle, pallini e migliarola. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 348.)

Ho infine l'onore di presentare a nome del mio collega il ministro dei lavori pubblici altro schema di legge, con cui si dichiara nazionale la strada da costruirsi da Sassari per Tempio a Terranova, e si approvano spese straordinarie occorrenti per la costruzione della strada medesima. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 343.) Questi schemi di legge furono già approvati dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Do atto al ministro delle finanze della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti per avere il solito corso.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Reco a cognizione del Senato che i nostri colleghi senatori Pinelli, Arrivabene e Fenzi indirizzarono lettere alla Presidenza con cui, per motivi diversi, dimandano un congedo: io interpellarò il Senato se intende di accordarlo.

(È accordato.)

I senatori Cibrario, Sanvitale, Salmour, Farina, Di Collobiano e Selvatico, trovandosi ammalati, abbisognano essi pure di un congedo momentaneo. Chi intende assentire a questo congedo voglia sorgere.

(È accordato.)

Il numero quindi necessario per rendere legali le nostre deliberazioni, che era di 73, secondo l'ultimo computo fatto in conseguenza delle ammissioni ultimamente avvenute, ora stante i congedi accordati si ridurrebbe a 69.

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA
PROMULGAZIONE IN TOSCANA DELLE LEGGI E
REGOLAMENTI RELATIVI ALLA GUARDIA NAZIO-
NALE.**

PRESIDENTE. Secondo l'ordine del giorno viene in discussione il progetto di legge relativo alla promulgazione nelle provincie toscane delle leggi e dei regolamenti relativi alla guardia nazionale, il quale è così concepito. (*Vedi infra*)

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge. (*Vedi vol. Documenti, pag. 250.*)

Se nessuno domanda la parola rileggerò gli articoli per porli ai voti:

« Art. 1. Saranno promulgate nelle provincie toscane:

« La legge 4 marzo 1848;

« I regi decreti 28 aprile, 16 settembre e 14 ottobre 1848;

« La legge 12 giugno 1853, articoli 3 e 4;

« La legge 27 febbraio 1859;

« I regi decreti 8 e 17 maggio e 24 giugno 1859, non che le altre leggi e regolamenti relativi all'ordinamento ed al servizio della guardia nazionale che sono in vigore nelle antiche provincie dello Stato. »

(È approvato.)

« Art. 2. Appena promulgata la presente legge, sarà proceduto alle operazioni necessarie per l'attuazione delle leggi e regolamenti suindicati, i quali andranno in vigore tostochè le dette operazioni saranno ultimate.

« Un decreto regio determinerà le norme non che le disposizioni transitorie occorrenti per questa attuazione. »

(È approvato.)

MOZIONE D'ORDINE.

PRESIDENTE. Prima di procedere all'appello nominale, pregherò il Senato di stabilire il suo ordine del giorno negli uffizi per l'esame dei progetti di legge presentati; due di essi erano già stati comunicati e anticipatamente mandati alle stampe, appunto perchè i signori senatori li avessero presenti in caso che fin d'oggi volessero riunirsi negli uffizi per esaminarli. Se adunque il Senato lo credesse, dopo il voto segreto sul progetto di legge testè approvato, potrebbe riunirsi negli uffizi per esaminare questi due progetti, e domani convenirvi di nuovo a mezzogiorno per l'esame degli altri. Credo di interpretare il desiderio del Senato proponendo questo ordine del giorno.

Non facendosi osservazioni in contrario, resta stabilito che terminata questa pubblica seduta il Senato si riunirà negli uffizi per l'esame dei due progetti di legge già stampati e che domani a mezzogiorno i signori senatori sono convocati negli uffizi medesimi per l'esame degli altri progetti oggi presentati.

Si procederà allo squittinio segreto.

D'ARDA, segretario, fa l'appello nominale.

Risultamento dello squittinio:

Votanti 71
Voti favorevoli 67
Voti contrari 4

(Il Senato adotta.)

La seduta è levata alle 8 1/2.